

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: voltura dell'autorizzazione all'esercizio del presidio sanitario CE.FI S.r.l gestito dalla Cefi s.r.l. sede legale in via Giuditta Levato, 13 – 00043 Ciampino (RM) nel comprensorio della Asl Roma H, alla Società AIRRI Ciampino a r.l. (P.IVA. 13270891008) sede legale via San Sebastiano, 16, Formello e dell'accreditamento istituzionale ai sensi dell'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera di Giunta regionale del 22/3/2013, n. 53: “Modifiche del regolamento regionale del 6 settembre 2002, n. 1, concernente: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e successive modificazioni;

VISTO l'atto di organizzazione del 09/04/2013, n. A03015 concernente: “Conferma delle strutture organizzative di base denominate “Aree” ed “Uffici” ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 2013 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale);

VISTA la Determinazione Regionale n.B03071 del 17 luglio 2013 recante “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria”

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013 è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per la prosecuzione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 01.12.2014 è stato nominato l'arch. Giovanni Bissoni subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTO il Decreto legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii. concernente: “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.1992, n. 421”, in particolare art. 8 quater, comma 1 e comma 2 e 7 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che recitano:

1. “L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private ed

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica dell'attività svolta e dei risultati raggiunti...

2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies ..."

7. nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso in via provvisoria, per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolta e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso"

VISTA la legge 3 marzo 2003, n. 4 concernente: "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali"

VISTO il Regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 concernente: "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitaria e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali"

VISTO il DCA n. U00107 del 09.04.2013 concernente: "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Cefi s.r.l.", gestito dalla Cefi s.r.l. (P.IVA 01053701007), con sede in Via Giuditta Levato, n. 3 – 00043 Ciampino (RM)*";

VISTA la nota acquisita in data 15 dicembre 2014 prot. n. 693387/11/16 con la quale la Asl Roma H comunicava che

".. la struttura sanitaria in oggetto ha definitivamente cessato la propria attività, tanto che non presenta fatture dal mese di maggio 2014

da un riscontro effettuato per le vie brevi dal Responsabile della UCV aziendale, risulta che la struttura è fisicamente chiusa e non accessibile da parte di utenti e dipendenti .."

VISTA la nota prot. n. 29541/GR/11/16 del 20.01.2015 con la quale a seguito della citata comunicazione la Direzione comunicava alla Asl territorialmente competente ed alla Società CE.FI. S.r.l. l'avvio di procedimento di revoca dell'autorizzazione ed accreditamento della struttura sita in via Giuditta Levato, 13;

VISTA la comunicazione pervenuta in data 06.02.2015 prot. n. 65410/11/16 con la quale la Società in parola comunicava quanto segue:

"CE.FI.s.r.l. è società ancora attiva, la quale ha solo temporaneamente sospeso l'attività presso il centro in Ciampino via Giuditta Levato 7/9/11/13/15 di cui all'accreditamento in oggetto. La nostra società sta valutando se operare un riassetto societario ovvero procedere al trasferimento dell'attività alla associazione AIRRI al fine di riprendere l'erogazione del servizio"

VISTO l'art. 13 (cessione dell'autorizzazione all'esercizio) del R.R. n. 2/2007 il quale ha disposto che nella ipotesi di cessione dell'autorizzazione il soggetto subentrante è tenuto ad inoltrare alla

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

direzione regionale competente apposita richiesta di voltura dell' autorizzazione medesima unitamente alla documentazione ivi prevista mentre la Asl territorialmente competente è chiamata ai sensi del comma 3 del citato articolo a verificare la permanenza dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi connessi al titolo autorizzativo ;

VISTA l'istanza di voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale del presidio sanitario CE.FI S.r.l. di cui al DCA 107/2013, presentata dalla AIRRI Ciampino Srl sede legale in Formello, via San Sebastiano, 16, (acquisita in data 09.03.2015 prot. n. 129741/11/16) corredata della documentazione prevista dall'art. 13 comma del R.R. n. 2/2007 che di seguito si riporta:

- a) scrittura privata (atto registrato in data 04.03.2015 n. 5310) ove la CE.FI. S.r.l. cede il provvedimento di autorizzazione all'esercizio di cui al DPCA n. 107/2013;
- b) contratto di locazione dell'immobile di via Giuditta Levato, 13 Ciampino;
- c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante della AIRRI Ciampino S.r.l. circa il possesso da parte della struttura dei requisiti minimi di cui all'art. 5, c. 1 lettera a) della L.R. 4/2003;
- d) dotazione organica del personale in servizio;
- e) certificato iscrizione Camera di Commercio di Roma;
- f) Regolamento interno
- g) Dichiarazione sostitutiva ai fini delle leggi antimafia del rappresentante legale AIRRI Ciampino S.r.l. sig. Amedeo Lambrilli, nato a Santa Fiora (GR) il 10 giugno 1944;

VISTA la nota prot. n. 163167/GR/11/16 del 24 marzo 2015 della Direzione regionale con la quale la suddetta documentazione è stata trasmessa alla Asl territorialmente competente ai fini della verifica sulla permanenza dei requisiti strutturali tecnologici ed organizzativi della struttura;

PRESO ATTO della nota prot. n. 50581 del 12 giugno 2015 (acquisita in data 16 giugno 2015 prot. n. 325078/11/16) a firma del coordinatore della commissione di verifica e del Direttore generale della Asl Roma H con la quale vengono trasmessi i seguenti pareri favorevoli rilasciati dalle competenti articolazioni aziendali sulla richiesta di voltura dell'autorizzazione all'esercizio:

- Parere SISP e SPRESAL prot. n. 50366/11.06.2015
- Parere a firma UOSD Cure intermedie e del Coordinatore delegato Commissione di verifica strutture sanitarie ex DCA n. 13/2011 prot. n. 50246/11.06.2015
- Parere del direttore del dipartimento di prevenzione prot. n. 50396/11.06.2015

TENUTO CONTO che, per ciò che concerne l'istituto dell'accreditamento istituzionale, in coerenza con il D.Lgs. 502/92 e s.m.i. la struttura è soggetta all'accertamento della sua effettiva capacità di assicurare l'erogazione delle prestazioni in relazione al fabbisogno di assistenza nonché alla rispondenza della struttura medesima ai requisiti previsti;

TENUTO CONTO, altresì, che l'Azienda competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell'attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento;

VISTA la nota prot. n. 33535/GR/11/16 del 19 giugno 2015 con la quale l'Amministrazione ai fini dell'emanazione di un provvedimento unico di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale chiedeva alla Asl di esprimersi sul possesso dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale;

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

PRESO ATTO della nota prot. 56266 del 01.07.2015 (acquisita in data 03.07.2015 prot. n. 358667/11/16) a firma del coordinatore della commissione di verifica e del Direttore generale della Asl Roma H con la quale è stato trasmesso il parere favorevole prot. n. 55921/30.06.2015 espresso dal Coordinatore delegato commissione di verifica circa il possesso dei requisiti ulteriori per l'accreditamento istituzionale da parte della Soc. subentrante con verifica successiva entro sei mesi;

RITENUTO quindi di provvedere alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio del centro di riabilitazione (ex art. 26 L. 833/78) CE.FI. S.r.l. sede operativa di via Giuditta Levato, 13 dalla CE.FI S.r.l. alla Società AIRRI Ciampino a r.l. (P.IVA. 13270891008) sede legale via San Sebastiano, 16- Formello, per la seguente attività riabilitativa

- n. 143 trattamenti in regime non residenziale

e, per ciò che concerne l'istituto dell'accreditamento istituzionale, in coerenza con il D.Lgs. 502/92 e s.m.i. di rilasciare l'accreditamento istituzionale per le seguenti attività:

- n. 143 trattamenti in regime non residenziale di cui n. 45 in estensiva e n. 98 in mantenimento

CONSIDERATO altresì che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono formalmente richiamate e che formano parte integrante del presente provvedimento

provvedere alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio della struttura CE.FI. S.r.l. sede operativa di via Giuditta Levato, 13 alla Società AIRRI Ciampino a r.l. (P.IVA. 13270891008) sede legale via San Sebastiano, 16, Formello, per la seguente attività

- n. 143 trattamenti in regime non residenziale

e, per ciò che concerne l'istituto dell'accreditamento istituzionale, in coerenza con il D.Lgs. n.502/92 e s.m.i. di rilasciare l'accreditamento istituzionale per le seguenti attività

- n. 143 trattamenti in regime non residenziale di cui n. 45 in estensiva e n. 98 in mantenimento

La direzione sanitaria resta affidata al dott. Valerio Stefano Tolli, nato a Cugnoli (PE) l'11 dicembre 1962, iscritto all'Ordine dei Medici di Pescara al n. 2873 dal 09 aprile 1972.

La Società AIRRI Ciampino a r.l. (P.IVA. 13270891008) sede legale via San Sebastiano, 16 - è tenuta alle disposizioni di cui alla L.R. n. 4/2003 e ss.mm.ii. in particolare Capo III "Disposizioni in materia di accreditamento istituzionale" e al R.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii., in

Segue decreto n.

IL COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

particolare Capo IV – “*Verifiche periodiche, vigilanza, sospensione, revoca e decadenza dell’autorizzazione*”.

La Società medesima dovrà inoltre comunicare le variazioni riguardanti la struttura (ampliamento, trasformazione o trasferimento della struttura medesima), la tipologia delle prestazioni, l’assetto organizzativo (sostituzione del direttore sanitario), l’assetto gestionale della attività (variazione della titolarità della gestione) secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L’Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è tenuta alla vigilanza sulla permanenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dalla L.R. 4/2003 e s.m.i. ed alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.

L’Azienda competente per territorio è tenuta alle verifiche sulla permanenza dei requisiti di accreditamento nonché del volume dell’attività svolta e della qualità dei risultati raggiunti, entro sei mesi dal rilascio del presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento è notificato alla Società AIRRI Ciampino a r.l. (P.IVA. 13270891008) sede legale via San Sebastiano, 16, Formello tramite PEC ed all’Azienda ASL Roma H tramite PEC.

Il presente provvedimento sarà, altresì, disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione “Argomenti – Sanità” .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

